con il sostegno di













gennaio – maggio 2016 Ravenna

COMUNICATO STAMPA

"Lady Ella, la Regina dello Swing"
Ella Fitzgerald, la leggenda della canzone jazz

Incontri con Francesco Martinelli & Paolo Fresu su Ella Fitzgerald 7 marzo, ore 10-13, Palazzo dei Congressi (Università)

22 marzo, ore 10-13, Teatro Alighieri (con studenti delle scuole medie ed elementari)

11 aprile, ore 10-13, Liceo Scientifico & Classico

18 aprile, ore 10-13, Liceo Artistico & Istituto d'Arte per il Mosaico

Iniziata lo scorso gennaio, la terza edizione di **Pazzi di Jazz**, iniziativa didattica organizzata da Jazz Network con il sostegno del Comune di Ravenna e il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna/MIUR, ha già portato a Ravenna molti dei suoi protagonisti: artisti di fama internazionale impegnati a trasmettere il verbo della musica jazz ai giovanissimi studenti di numerose scuole ravennati. L'arrangiatore e direttore d'orchestra Tommaso Vittorini, l'organettista Ambrogio Sparagna e il beatboxer Alien Dee hanno già iniziato le prove con le orchestre e i cori che parteciperanno poi al grande concerto finale del 2 maggio in Piazza del Popolo (all'interno del cartellone del festival Ravenna Jazz). Lo storico del jazz Francesco Martinelli ha invece tenuto una prima serie di lezioni-concerto su Django Reinhardt accompagnato dal quartetto di Nico Gori e Jacopo Martini.

A tutte queste attività, che continueranno nei prossimi mesi, si aggiunge ora un nuovo prestigioso tassello. **Francesco Martinelli** salirà nuovamente in 'cattedra' questa volta per introdurre gli studenti ravennati alla vita e la musica della più grande *jazz singer* di ogni tempo: Ella Fitzgerald. In questa occasione al suo fianco ci sarà il celeberrimo trombettista **Paolo Fresu**: le più affascinanti vicende musicali della storia del jazz saranno raccontate alternando dialoghi, proiezioni e controcanti musicali dal vivo.

Saranno quattro le lezioni-concerto "Lady Ella, la Regina dello Swing", tutte alle ore 10: si inizia il 7 marzo al Palazzo dei Congressi (per gli studenti dell'Università). Poi il 22 marzo il Teatro Alighieri si riempirà con centinaia di alunni delle scuole medie ed elementari, in quello che sarà indubbiamente uno dei momenti salienti dell'intero percorso di Pazzi di Jazz. Poi arriveranno gli

incontri con i licei Scientifico e Classico (11 aprile) e con il Liceo Artistico e l'Istituto d'Arte per il Mosaico (18 aprile).

Nato nel 1961 a Berchidda, in Sardegna, **Paolo Fresu** intraprende lo studio dello strumento all'età di 11 anni nella Banda Musicale del proprio paese natale. Dopo varie esperienze di musica leggera, scopre il jazz nel 1980 e inizia l'attività professionale nel 1982.

Nel corso dei tre decenni seguenti è protagonista di una scalata verso la vetta del jazz italiano e internazionale, del quale è oggi uno dei grandi protagonisti. Ha collezionato un numero difficilmente riassumibile di premi e riconoscimenti, esibendosi in ogni continente e con i nomi più importanti della musica afroamericana degli ultimi 30 anni: Enrico Rava, Aldo Romano, Kenny Wheeler, Gerry Mulligan, Dave Holland, John Zorn, Richard Galliano, Trilok Gurtu, Jim Hall, Uri Caine, Gil Evans Orchestra, Toots Thielemans, Carla Bley, Dave Douglas...

Anche la sua capacità di ideare formazioni e progetti musicali pare essere inesauribile: dal suo Quintetto al duo con Gianmaria Testa, il Trio P.A.F., il Devil Quartet, il trio con Nguyên Lê e Dhafer Youssef, il duo con Uri Caine e altri pianisti (Danilo Rea, Dado Moroni, Bojan Z, Ludovico Einaudi, Omar Sosa), le rivisitazioni filologiche di *Porgy and Bess* e *Birth of the Cool* con l'Orchestra Jazz della Sardegna, l'Italian Trumpet Summit... L'elenco potrebbe continuare con lunghezza enciclopedica.

Ha registrato oltre trecentocinquanta dischi, di cui oltre ottanta a proprio nome o in co-leadership, spesso lavorando in progetti che intrecciano il jazz ad altre musiche (etnica, world music, contemporanea, leggera, antica). Si è confrontato anche con la musica per il teatro, la danza, la poesia, il cinema e la televisione, a fianco di importanti esponenti di queste discipline.

È docente e responsabile di diverse importanti realtà didattiche nazionali e internazionali.

Nato a Pisa nel 1954, Francesco Martinelli è impegnato fin dagli anni Settanta nella diffusione della cultura jazzistica in Italia come organizzatore di concerti, giornalista, saggista e traduttore, insegnante e conferenziere. Ha collaborato negli anni Settanta all'organizzazione delle memorabili Rassegne Internazionali del Jazz di Pisa. In seguito ha promosso nella sua città concerti e rassegne tra cui La Nuova Onda, l'Instabile's Festival, An Insolent Noise. Come giornalista ha collaborato a Musiche, Musica Jazz e Il Giornale della Musica; attualmente scrive di musiche tradizionali per la rivista inglese Songlines. Ha pubblicato le discografie di Anthony Braxton, Evan Parker, Joelle Léandre e Mario Schiano. Ha tradotto una decina di libri dall'inglese all'italiano, collaborando con Arcana, Il Saggiatore, EDT e con la pisana ETS per la collana Sonografie, la cui più recente uscita è un volume su Albert Ayler. Insegna Storia del Jazz presso l'Istituto Musicale Mascagni di Livorno e la Siena Jazz University; a Siena Jazz dirige anche il Centro Studi sul Jazz "Arrigo Polillo", la più ampia raccolta di libri, riviste e registrazioni di jazz in Italia. La collana di testi jazzistici creata in collaborazione da EDT e Siena Jazz è da lui diretta. Ha insegnato per diversi anni a Istanbul alla Bilgi University e collabora tuttora con la Fondazione per la Cultura di Smirne per l'organizzazione del Festival del Jazz Europeo e la gestione del museo degli strumenti musicali tradizionali dell'Anatolia.

È oggi impegnato a coordinare un vasto progetto internazionale promosso da Europe Jazz Network per la redazione di una storia collettiva del Jazz in Europa.

Informazioni

Jazz Network, Via Montelungo 4, 48124 Ravenna tel. 0544 405666, fax 0544 405656.

e-mail: ein@ein.it

website: www.pazzidijazz.it - www.crossroads-it.org - www.erjn.it

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini

tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com